

# Infermieri di Ortopedia altri due mesi al reparto Covid

Altri due mesi al reparto Covid per i dipendenti del reparto di chirurgia ortopedica, ma il loro destino lavorativo resta sospeso e i sindacati chiedono un incontro al distretto sociosanitario. Sono settimane con il fiato sospeso quelle che stanno vivendo gli infermieri e gli altri dipendenti del reparto ex Gsl ed ex Policlinico di Monza, rimasto impantanato nelle sabbie mobili dei ricorsi legati alla discussa privatizzazione del Santa Maria di Misericordia. L'affidamento della gestione dell'ospedale ingauno al Galeazzi avrebbe comportato automaticamente la staffetta tra i due gruppi privati lombardi anche per la chirurgia ortopedica, ma la sentenza del Tar che ha definito inattendibile il piano finanziario del Galeazzi per il futuro del Santa Maria di Misericordia ed ha bocciato l'affidamento ha lasciato nel limbo una quindicina di lavoratori. In piena emergenza i lavoratori erano stati distaccati al reparto Covid dello stesso ospedale con un provvedimento in scadenza a fine settimana. «Quando dicevamo che ci saremmo trovati a Ferragosto ad affrontare il problema di questi lavoratori pensavamo di dire un paradosso, invece siamo proprio qui – afferma Stefania Druetti (Cgil) – Il 13 abbiamo avuto comunicazione di una proroga del distacco fino al 15 ottobre. Questo consente di dare un po' di respiro ai lavoratori e alle loro famiglie, ma non risolve il problema». Ma recentemente è stato annunciato che sono stati fatti i bandi per stabilizzare i lavoratori. «A tempo indeterminato, limitatamente ad alcune figure professionali e con tempistiche non sempre certe – risponde la sindacalista – Bandi che erano necessari per il funzionamento delle strutture».